



Newsletter - Speciale Buone pratiche di mobilità n. 2/2024

Il progetto: Conflict and Emotional Management for Teachers Health



Conflict and Emotional Management for Teachers Health, coordinata dall'Istituto Istruzione Superiore Orso Mario Corbino, è una buona pratica di Mobilità transnazionale su scala ridotta finanziata in Erasmus+ nel 2022, che ha avuto l'obiettivo di gestire proficuamente i frequenti conflitti interpersonali e le crisi tra gli studenti, che spesso sono mal gestiti.

Tali conflitti interpersonali portano a situazioni difficili e critiche, come isolamento sociale, scarso rendimento, atti di violenza e abbandono scolastico precoce. Gli studenti vittime di bullismo sono spesso adolescenti sui quali gravano stereotipi derivanti da pregiudizi discriminatori. Sebbene sia stata prestata attenzione al problema, gli sforzi complessivi per affrontare la violenza scolastica sono troppo spesso inadeguati o insufficienti.

La violenza nelle scuole si ripercuote anche sul comportamento e sulla salute mentale degli insegnanti e degli studenti. Uno dei punti deboli è la capacità degli insegnanti di riconoscere i conflitti e di reagire adeguatamente.

Lo sviluppo

Il progetto si è sviluppato con l'esigenza di perseguire i principali obiettivi di miglioramento delle relazioni interpersonali:

- comprendere meglio le dinamiche del conflitto;
- sviluppare la competenza sociale e in particolare la capacità di risolvere i problemi interpersonali e imparare a fare lo stesso processo con gli studenti, soprattutto quelli con minori opportunità;
- esplorare diversi strumenti per la scoperta di sé e lo sviluppo della creatività che li aiuterà a livello personale e professionale; avere uno scambio di esperienze durante il corso con i colleghi per avere una visione migliore di come vengono vissuti i conflitti dalla loro prospettiva;
- sviluppare la propria competenza emotiva e l'assertività in situazioni di conflitto;
- sviluppare le proprie competenze linguistiche in inglese come lingua di lavoro per i progetti Erasmus + all'estero.

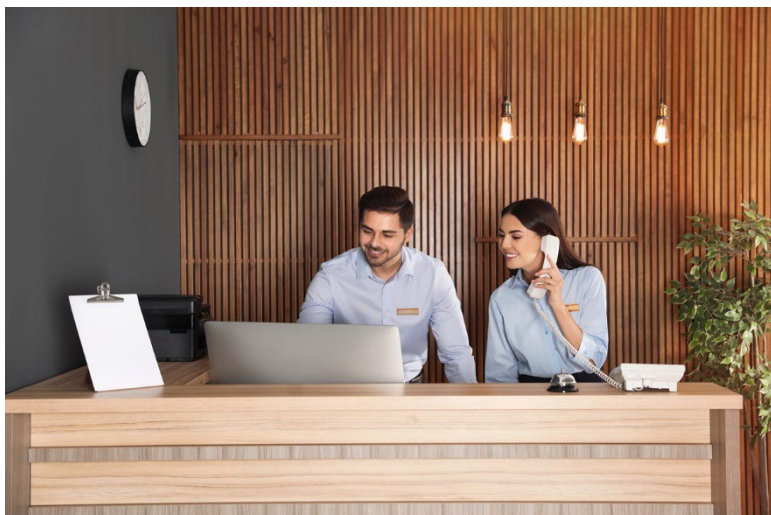


Le ricadute

Il progetto ha previsto la partecipazione di gruppi di un gruppo di docenti ad un corso di formazione di otto giorni a Ohrid, in Macedonia.

Le attività specifiche ciascun giorno sono state: attività di conoscenza reciproca, attività energizzanti, coesione di gruppo, percezione del conflitto, introduzione all'esperienza teatrale, improvvisazione teatrale, utilizzo della metodologia del "Laboratorio" per condividere le proprie esperienze nel lavoro, conflitti e linguaggio non verbale (improvvisazioni performative e feedback di gruppo), assertività e conflitti (presentazione teorica, workshop e performance), conflitti a scuola (gruppi di lavoro e presentazioni plenarie); costruzione del carattere (giochi di improvvisazione e creatività).

Il progetto: Providing relevant job skills through VET learning



Providing relevant job skills through VET learning, coordinata dall'Italian Hospitality School Srl è una buona prassi di Mobilità transnazionale finanziata in Erasmus+ nel 2021, che ha avuto l'obiettivo di garantire agli allievi della scuola tirocini in alberghi e ristoranti di altri Paesi europei, come la Lettonia e la Spagna.

La mobilità internazionale ha aiutato i discenti a ottenere un'esperienza internazionale, viaggiando e lavorando in diversi Paesi,

incontrando culture e nazionalità diverse, confrontando le attività degli alberghi in Italia e in altri Paesi, apprendendo gli standard accettati a livello mondiale e vedendo le differenze determinate dalle specificità di una particolare regione turistica.

Lo sviluppo

Nell'ambito del progetto, sono stati previsti:

- 5 mesi di mobilità a lungo termine comprensivi di una formazione pratica fornita dalla scuola alberghiera e un tirocinio in diversi hotel in Lettonia;
- 3 mesi di mobilità a breve termine in uno dei reparti di una struttura ricettiva spagnola di alto livello;
- formazione di 6 giorni per professionisti della formazione professionale, 8 giorni di Job-shadowing per una più ampia implementazione e utilizzo della metodologia ECVET, in particolare nella mobilità per l'apprendimento;
- 15 giorni di mobilità didattica in Lettonia.



Le ricadute

I discenti e i professionisti dell'IFP coinvolti nel progetto hanno migliorato le competenze linguistiche e di comunicazione interculturale, acquisito una comprensione dei servizi unici dei resort, dell'uso delle ultime tecnologie nel settore dell'ospitalità, delle tendenze attuali nelle attività delle aziende ricettive.

Gli studenti e i professionisti dell'istruzione e della formazione professionale hanno acquisito una preziosa esperienza lavorativa internazionale, molto importante per costruire una carriera nel settore dell'ospitalità e nella sfera lavorativa internazionale. Il risultato più importante della mobilità internazionale è stato l'aumento della capacità di operare a livello internazionale, il miglioramento dei metodi di gestione, l'accesso a un maggior numero di opportunità di finanziamento e di progetti, l'aumento della capacità di preparare, gestire e seguire i progetti, nonché un portafoglio di opportunità più attraente per i discenti e lo staff dei programmi educativi del beneficiario l'attuazione ottimale della metodologia ECVET e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Il progetto: Digital marketing museum specialist for cultural heritage



Digital marketing museum specialist for cultural heritage, coordinata dal Liceo Classico Statale "Capece" è una buona prassi di Mobilità transnazionale finanziata in Erasmus+ nel 2021, che ha avuto l'obiettivo di rendere gli allievi protagonisti del loro futuro attraverso lo sviluppo di una professionalità nuova e innovativa che sia una risposta in termini di turismo esperienziale al territorio,

favorendo l'integrazione strutturale del percorso formativo all'interno della progettazione del Liceo PCTO, anche attraverso la creazione di una rete di partenariati definiti a livello locale, nazionale e transnazionale

Lo sviluppo

Tra gli obiettivi del percorso c'è anche stato quello di:

- fornire un contributo allo sviluppo di una forma di turismo esperienziale per valorizzare il patrimonio culturale diffuso del territorio;
- rendere consapevoli studenti e personale delle opportunità e delle risorse presenti nel proprio patrimonio;
- permettere di stimolare lo spirito di cittadinanza attiva e consapevole;
- conoscere il patrimonio culturale, artistico e linguistico di altri Paesi per consentire di sviluppare un maggiore senso di comunità europea, attraverso l'utilizzo di percorsi formativi inclusivi di tipo blended.



Le ricadute

Le attività previste dal percorso progettuale sono state di tipo blended. Sono state realizzate 92 mobilità in Germania, Francia, Spagna, Danimarca e Austria di 28 giornate e sono stati previsti stage riservati a 2 neodiplomati e 2 addetti alla mobilità. Per i percorsi previsti in Germania e Spagna, 1 mobilità è stata destinata a studenti con difficoltà socioeconomiche. Durante la mobilità si sono svolti incontri settimanali tra studenti in mobilità e studenti in formazione presso l'istituto di provenienza.



A cura dell'Unità di disseminazione e dell'Unità di comunicazione Agenzia Nazionale Erasmus+ Inapp Corso d'Italia 33 – Roma
Per segnalare delle attività, inviare suggerimenti, oppure cancellarsi dalla mailing-list scrivere a: comunicazione.eplus@inapp.org
www.erasmusplus.it